



**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA**

“BRUNO UBERTINI”

(ENTE SANITARIO DI DIRITTO PUBBLICO)

C.F. - P.IVA 00284840170

Sede Legale: Via Bianchi, 9 – 25124 Brescia

Tel 03022901 – Fax 0302425251 – Email info@izsler.it

N. REA CCIAA di Brescia 88834

**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO
D’ESERCIZIO ANNO 2020**

INDICE

Criteri generali	Pag. 2
Attivo Patrimoniale	
Immobilizzazioni immateriali	3
Immobilizzazioni materiali	4
Immobilizzazioni finanziarie	9
Attivo circolante	10
Ratei e risconti attivi	13
Conti d’ordine	14
Passivo Patrimoniale	
Patrimonio netto	14
Fondi per rischi ed oneri	14
Debiti	16
Ratei e risconti passivi	17
Conto Economico	
Valore della produzione	18
Costi della produzione	21
Proventi ed oneri finanziari	24
Rettifica di valore di attività finanziarie	25
Proventi ed oneri straordinari	25
Imposte sul reddito	25
Utile (Perdita) dell’esercizio	25
Dati sull’occupazione	26
Allegati:	
- tabelle della nota integrativa	
- prospetto riepilogativo dati SIOPE	
- planimetria edifici della sede	

CRITERI GENERALI

CRITERI DI FORMAZIONE

La presente nota integrativa è redatta in conformità all'art.2427 del Codice Civile ed a quanto previsto in materia contabile dal D.Lgs.118/2011 per la parte che interessa gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali.

Rispetto allo schema previsto per le Aziende del Servizio Sanitario Nazionale sono state apportate le integrazioni necessarie a rendere il documento più chiaro e rappresentativo delle attività svolte dall'Ente.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio è stato predisposto in base alla normativa vigente, applicando i criteri di valutazione ed i principi contabili utilizzati nell'esercizio precedente. Per valorizzare le rimanenze delle produzioni di prodotti finiti e dei semilavorati sono state utilizzate le risultanze del controllo di gestione e la metodica prevista nel manuale della qualità dell'Istituto.

I criteri di valutazione delle voci di bilancio si basano sul principio della prudenza, della competenza economica e della continuità gestionale.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti successivamente alla chiusura dell'esercizio.

INFORMAZIONE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

In applicazione dell'art. 37 del regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/ce (regolamento generale sulla protezione dei dati), con decreto del Direttore Generale n. 231 del 14/05/2018, il Dirigente dei Sistemi Informativi Ricardo Possenti è stato incaricato quale Responsabile dei dati personali per l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna.

ARROTONDAMENTO EURO

Ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 213/1998 gli importi sono espressi in unità di euro, senza cifre decimali. La differenza di quadratura emergente dalla eliminazione dei decimali è imputata ad una apposita riserva del patrimonio netto, e nel conto economico fra i componenti straordinari.

ATTIVITA' COMMERCIALE – CALCOLO DEL PRO QUOTA

In ottemperanza dell'art. 3 del D.Lgs. n.460/97, l'Ente mantiene la separazione contabile dei fatti amministrativi tra la sfera dell'attività considerata ai fini delle imposte commerciali da quella istituzionale tramite l'individuazione di appositi conti e sottoconti evidenzianti la natura della posta contabile stessa (commerciale, istituzionale, promiscua).

Per quanto attiene le gestioni commerciali, l'editoria e la foresteria vengono gestite attraverso specifici conti di ricavo e di costo posti all'interno del piano dei conti dell'Ente. Tutte le altre attività a pagamento determinano invece la fattispecie della cosiddetta attività commerciale promiscua, disciplinata dal D.Lgs. n.460/97. I relativi costi vengono imputati alla predetta attività commerciale a fine anno, in base alla proporzione tra i ricavi che concorrono a formare il reddito d'impresa ed i ricavi istituzionali.

L'art.3 del D.Lgs. n. 460/1997 intende rendere più trasparente la contabilità commerciale degli enti non commerciali ed evitare ogni commistione con l'attività istituzionale.

L'obbligo della contabilità separata per la gestione dell'attività a pagamento a favore di soggetti privati e pubblici (analisi, produzione di kit diagnostici e valorizzazione del know-how) viene soddisfatto con l'utilizzo di un unico piano dei conti e di un unico impianto contabile, organizzato

in modo da individuare conti di ricavo “commerciali” unicamente destinati alle operazioni rilevanti ai fini IRES da quelli relativi all’attività “istituzionale”.

In merito ai costi ed agli altri componenti negativi relativi a beni e servizi adibiti promiscuamente per l’esercizio di attività commerciali, il precedente comma 3 bis dell’art.109 del TUIR, ora art. 144, dispone che: “il limite di deducibilità è determinato sulla base del rapporto tra l’ammontare dei ricavi e degli altri proventi che concorrono a formare il reddito d’impresa e l’ammontare complessivo di tutti i ricavi e proventi”. Trattasi pertanto di un valore da determinare al termine di ogni esercizio in base alla percentuale ottenuta dal rapporto tra ricavi complessivi e ricavi di natura commerciale.

Infatti la distinzione delle rilevazioni contabili in appositi conti consente di calcolare con il metodo del pro-quota, la percentuale dei ricavi istituzionali e dei ricavi commerciali e di ripartire con la medesima percentuale i costi considerati promiscui, come previsto dall’art. 144, comma 4, del TUIR DPR 917/86 (ex. comma 3 bis dell’art.109).

L’attività di gestione della foresteria viene contabilizzata attraverso conti di ricavo e di costo specifici all’interno del piano dei conti dell’Ente, con la possibilità di estrapolare un bilancio e la quantificazione del risultato d’esercizio specifico di detta attività. I cespiti in dotazione alla foresteria sono considerati fiscalmente di natura istituzionale e pertanto non vengono riportati nel bilancio della foresteria. Ai fini I.V.A. vengono tenuti registri separati.

Gli acquisti dell’esercizio di natura promiscua sono rilevati al lordo dell’IVA. La quota detraibile riferita all’attività commerciale è calcolata con il metodo del pro-quota e viene rilevata nella voce IVA ND da pro-quota all’interno delle imposte sul reddito.

ATTIVO PATRIMONIALE

A) IMMOBILIZZAZIONI

Ai sensi dell’art. 2426 C.C, commi 1), 2), 3) e 5), sono iscritte al costo d’acquisto o di produzione, comprensivo di tutti gli oneri accessori direttamente imputabili e, qualora si tratti di produzioni interne, dei costi indiretti di natura industriale, imputabili al bene fino alla sua utilizzazione.

Le immobilizzazioni sono inoltre iscritte al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Le quote di ammortamento sono state calcolate a quote costanti. I beni di costo unitario inferiore a € 516,46, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati ammortizzati per intero nell’esercizio.

Le immobilizzazioni, tutte esclusivamente istituzionali, sono state acquistate utilizzando i contributi in conto capitale o le riserve destinate ad investimenti. Solo gli ammortamenti delle immobilizzazioni acquistate con contributi in conto capitale sono stati “sterilizzati” con la rilevazione a ricavo della quota di utilizzo del contributo per pari importo.

A.I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte nell’attivo patrimoniale ed ammortizzate entro un periodo non superiore a 5 anni (art.2426 C.C., punto 5). Il valore delle voci A.I.1, e A.I.2 è zero.

A.I.3 – Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere d’ingegno.

Al momento l’Istituto non possiede alcun brevetto il cui costo sia stato capitalizzato. I brevetti ottenuti dall’Istituto non sono stati rilevati nelle immobilizzazioni in quanto non è stato possibile quantificare preventivamente i costi dell’attività di ricerca oggetto di tutela della proprietà intellettuale e non si conosce il valore commerciale degli stessi.

In questa voce è rilevato il software prodotto all’interno o acquistato, mentre non sono incluse le licenze d’uso, che rientrano invece nella voce residuale accesa alle altre immobilizzazioni immateriali.

Non si registrano acquisti di software nell’anno.

Non si registrano dismissioni al 31.12.

Al 31.12 il valore dei software è stato completamente ammortizzato.
Il saldo del fondo di ammortamento è di € 751.691.

A.I.4 Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti.

Al 31.12 il saldo della voce è di € 0.

A.I.5 Altre immobilizzazioni immateriali.

Gli acquisti e le manutenzioni incrementative di licenze d'uso software ammontano a € 398.697, mentre le dismissioni ammontano a € 1.089. Gli acquisti e le manutenzioni incrementative sono stati inseriti nelle seguenti sottoclassi:

- supporto amministrativo € 364.520
- supporto sanitario € 34.177

Si evidenzia l'acquisizione del nuovo applicativo per la Gestione del Personale "Whr Sistema Gru", per un importo di € 148.230, mentre le voci più significative delle licenze d'uso software a supporto delle attività amministrative sono le seguenti:

- € 99.444 n. 238 licenze Office per postazioni portatili;
- € 48.739 n. 2 licenze Visio;
- € 49.146 n. 160 licenze Citrix Sharefile complete di n. 2 licenze per aggiornamento sistema;
- € 48.739 n. 10 licenze per Backup dati.

Al 31.12 il saldo della voce è di € 563.320 al netto di € 4.423.643 del fondo ammortamento.

A.II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Non sono state eseguite rivalutazioni sui beni del patrimonio e non si è derogato ai criteri di valutazione stabiliti dal Codice Civile, né sono state utilizzate le deroghe previste dagli artt. 2423 e 2423 bis del C.C. Nell'esercizio è proseguito il riordino della classificazione dei cespiti, che consente di avere riscontri certi e trasparenti sul patrimonio iscritto a bilancio.

I coefficienti fiscali di ammortamento di cui al D.M. 31.12.1988 sono considerati significativi per la quantificazione degli ammortamenti come di seguito indicato:

Immobilizzazioni Materiali	Aliquota
- Terreni	0,00%
- Fabbricati	3,00%
- Fabbricati	6,50% solo sugli incrementi dal 2011
- Impianti e macchinari	15,00%
- Attrezzature sanitarie e scientifiche	15,00%
- Attrezzature tecniche per manutenzioni	15,00%
- Mobili e arredi	15,00%
- Autoveicoli	20,00%
- Autovetture	25,00%
- Macchine d'ufficio	20,00%
- Apparecchiature EDP	20,00%
- Altre immobilizzazioni materiali	15,00%
-	

I prospetti contabili allegati alla Nota Integrativa riportano per ciascuna voce delle immobilizzazioni i saldi iniziali, i movimenti ed i saldi alla fine dell'esercizio.

A.II.1 Terreni

Nell'esercizio non si registrano né acquisti né cessioni di terreni.

Il valore al 31.12 della voce è di € 1.600.173.

Per completezza di informazioni si riportano le superfici e l'ubicazione dei terreni dell'Istituto:

Terreni di proprietà

- Area adiacente la Sede: Comune di Brescia, Via A. Bianchi 9 = mq 14.811 con destinazione urbanistica parte edificabile e parte a verde pubblico;
- Area adiacente il Cimitero di S.Paola: Comune di Brescia, Via Jacopo da Gussago = mq 30.610 con destinazione urbanistica attuale area agricola e di rispetto cimiteriale;
- Cisterna acqua ex salumificio "Tre valli" in disuso: Comune di Brescia, Viale Bornata = mq 470 con destinazione urbanistica F.U. (fabbricato urbano da accertare);
- Area in località S. Giulia: Comune di Roncadelle, Brescia, Via S. Giulia = mq 178.120 con destinazione urbanistica area agricola.
- Area per nuova Sede Territoriale di Cremona: Comune di Cremona, Via del Rosario = mq 3.445 con destinazione Seminativo irriguo – classe 1

A.II.2 Fabbricati

Le manutenzioni incrementative e i giroconti dell'esercizio ammontano complessivamente a € 540.927.

Gli interventi più significativi del 2020 sono i seguenti:

- a) € 215.198 Sede di Brescia – lavori di ristrutturazione locali per nuova Accettazione Centralizzata;
- b) € 27.446 Sede di Brescia – rifacimento servizi igienici Edificio 9 Archivio Generale;
- c) € 29.366 Sede di Brescia – lavori edili locali lavatura gabbie roditori presso Stabulario;
- d) € 10.199 Sede di Brescia – coibentazione tubature impianto di riscaldamento/raffreddamento Edificio 13B;
- e) € 44.737 Sede di Brescia – riqualificazione Edificio 8/A ex area stabulario;
- f) € 30.915 Sede di Brescia – Edificio 8 - fornitura e posa serramenti a taglio termico;
- g) € 32.452 Sede di Brescia – bonifica e ripristino coibentazione cunicolo Edificio 12;
- h) € 33.661 Sede di Cremona – studio fattibilità nuova Sede Territoriale.

I lavori eseguiti sui fabbricati della Sede di Brescia ammontano a € 472.687, mentre per le Sedi Territoriali ammontano a € 68.240.

Al 31.12 il saldo della voce fabbricati al netto del relativo fondo è di € 22.541.080.

Il fondo ammortamento della voce A.II.2) Fabbricati, è pari a € 40.351.566, e include la quota dell'esercizio di € 1.978.993.

Per completezza di informazioni si riportano i dati volumetrici e di superficie dei fabbricati di proprietà dell'Istituto:

Edifici della sede (come da planimetria generale e segnaletica interna allegata)

	fabbricato n.	superficie coperta mq	altezza mt	volume mc
- Palazzo Grigio	1	765,00	15,00	11.475,00
- Uffici Amministrazione	2	304,00	13,00	3.952,00
- Uffici Amministrazione	2A	320,00	6,00	1.920,00
- Uffici Direzione e Amministrazione, Aule Formazione e Biblioteca e Laboratori	3+4A+4B+5	1.216,00	11,00	13.376,00
- Biblioteca, Saletta Sindacale e Laboratori	6A+6B	420,00	5,00	2.100,00
- Laboratori, Centrale Teleriscaldamento zona nord	7	275,00	4,00	1.100,00
- Stabulario	8	322,00	12,00	3.864,00
- Piccoli Stabulari	8A	48,00	2,50	120,00
- Autorimessa, Officine, Archivio Generale, Laboratori ex IZO	9	718,00	12,65 (media)	9.096,00
- Laboratori ex IZO	9 (ex IZO)	153,00	3,50	535,50
- Laboratorio Chimico e Laboratori Centro Substrati Cellulari	10	776,00	12,00	9.312,00
- Laboratori ex IZO	10 (ex IZO)	530,00	4,00	2.120,00
- Palazzo Giallo	11	1.200,00	9,79 (media)	11.748,00
- Palazzo Verde	12	910,00	15,00	13.650,00
- Laboratori Microbiologia	13A	428,55	4,80	2.057,03
- Centro Latte e Portineria	13B	648,95	3,69 (media)	2.397,43
- Magazzino Generale	14	1.865,01	6,18 (media)	11.526,17
- Mensa	15	350,00	4,80	1.680,00
- Stalle Isolamento	16B	1.140,00	5,69 (media)	6.488,10
- Stalle Comuni, SPF	16C	1.012,00	6,43 (media)	6.512,00
- Inceneritore, Macello, ex IZO, Vani tecnici	17A	208,00	5,69 (media)	1.168,00
- Centrale termica, Centrale demineralizzatori, Locale trattamento acque reflue, Cabina trasformazione E.E., Officina elettrica, Autorimessa, Officina Frigorista	17B	1.033,00	4,47 (media)	4.627,00
- Sede ex IZO	18	1.191,00	12,50	15.017,00
- Stallette comuni		349,98	2,67 (media)	936,51
- Abitazione ex custodi		131,00	7,50	982,50
Totali edifici della sede		superficie coperta mq 16.314,49		volume mc 137.760,24

Superfici e volumi degli edifici delle Sedi territoriali**Regione Lombardia**

Sede Bergamo	superficie coperta mq	413,35	volume mc	3.633,00
Sede Mantova	superficie coperta mq	890,00	volume mc	9.163,00
Sede Pavia	superficie coperta mq	1.103,00	volume mc	6.320,00
Sede Milano	superficie coperta mq	770,00	volume mc	10.023,00
Sede Lodi	superficie coperta mq	964,00	volume mc	4.807,00
Sede Cremona	superficie coperta mq	539,00	volume mc	5.779,00
Sede Binago (CO)	superficie coperta mq	323,00	volume mc	4.120,00
Sede Sondrio	superficie coperta mq	323,00	volume mc	2.715,00
Totale sedi territoriali Lombardia	superficie coperta mq	5.325,35	volume mc	46.560,00

Regione Emilia Romagna

Sede Bologna	superficie coperta mq	1.334,00	volume mc	6.393,00
Sede Reggio Emilia	superficie coperta mq	472,00	volume mc	4.666,00
Sede Lugo di Romagna (RA)	superficie coperta mq	313,00	volume mc	2.197,00
Sede Piacenza	superficie coperta mq	383,00	volume mc	3.850,00
Sede Ferrara	superficie coperta mq	448,00	volume mc	3.183,00
Sede Modena	superficie coperta mq	935,00	volume mc	3.599,00
Sede Parma	superficie coperta mq	435,00	volume mc	5.450,00
Sede Forlì	superficie coperta mq	1.934,00	volume mc	16.650,00

Totale Sedi territoriali Emilia Romagna	superficie coperta mq	6.254,00	volume mc	45.988,00
Totale complessivo Sedi territoriali	superficie coperta mq	11.579,35		

A.II.3 Impianti e Macchinari

Gli acquisti e i giroconti dell'esercizio, pari a € 1.068.200, accolgono i seguenti valori tra gli acquisti più importanti:

- a) € 48.190 Sede di Brescia - Edificio 8 – fornitura lava gabbie;
- b) € 431.198 Sede di Brescia – Tutte le strutture - impianto trasmissione dati;
- c) € 50.606 Sede di Bologna – impianto trasmissione dati;
- d) € 24.118 Sede di Brescia - Edificio 12 – autoclave;
- e) € 36.313 Sede di Brescia – Edificio 10 – gruppo frigorifero;
- f) € 46.559 Sede di Forlì – impianto di condizionamento - sostituzione n. 9 UTA – installazione controllo da remoto.

Le dismissioni dell'esercizio sono pari a € 223.159 e hanno generato una minusvalenza di € 668.

Il valore complessivo degli investimenti dell'esercizio è il seguente:

Impianti e macchinari	≤ a € 516,46	€ 10.925
	> a € 516,46	€ 1.057.275

Gli investimenti dell'esercizio sono stati ripartiti nelle seguenti sotto classi:

Impianti generali	€ 778.291
Strumentazione varia	€ 289.909

Il saldo della voce al 31.12 è € 2.461.757 al netto del fondo di ammortamento di € 16.531.075.

A.II.4 Attrezzature sanitarie, scientifiche e tecniche.

Gli acquisti e i giroconti dell'esercizio ammontano a € 3.502.239, di cui € 35.201 di valore inferiore a € 516,46, ed accolgono i seguenti principali valori:

- a) € 239.852 Sede di Brescia – Reparto Produzione Primaria - Milkoscan
- b) € 182.024 Sede di Brescia – Reparto Produzione Primaria - Fossomatic
- c) € 147.042 Sede di Brescia – Laboratorio Contaminanti Ambientali – Spettrometro di Massa
- d) € 81.258 Sede di Brescia – Laboratorio di Analisi Genomiche - Sequenziatore di DNA
- e) € 81.258 Sede di Brescia – Laboratorio di Diagnostica - Sequenziatore di DNA
- f) € 72.536 Sede di Brescia – Reparto Merceologia – Cromatografo ionico
- g) € 46.745 Sede di Brescia – Laboratori Contaminanti Ambientali – Gascromatografo
- h) € 146.400 Sede di Piacenza - Milkoscan
- i) € 48.678 Sede di Parma – Laboratorio di analisi Genomiche - Microscopio invertito

Gli acquisti dell'anno sono stati inseriti seguendo la seguente classificazione:

- Camere climatiche	€ 691.218
- Filtrazione aria	€ 119.775
- Strumenti di analisi	€ 1.767.955
- Strumentazione varia	€ 808.848
- Strumenti di misura	€ 65.765
- Microscopia	€ 48.678

Le dismissioni sono pari a € 575.408. Le rottamazioni hanno generato una minusvalenza di € 6.974. Al 31.12 il saldo della voce è di € 5.532.543 al netto del fondo di ammortamento di € 24.855.925.

A.II.5 Mobili e arredi

Gli acquisti dell'esercizio di mobili e arredi ammontano a € 129.684, di cui € 53.349 di valore inferiore a € 516,46, e sono stati definiti come segue:

- arredi tecnici di laboratorio € 91.293
- arredi ufficio € 38.391

Tra gli investimenti più significativi si segnalano:

- € 34.816 sede territoriale di Brescia – arredi tecnici di laboratorio
- € 20.064 sede di Brescia e territoriali – sedie e poltrone

Le dismissioni ammontano a € 7.971.

Il saldo della voce al 31.12 è di € 174.844 al netto del fondo di € 3.679.820.

A.II.6 Automezzi

Gli investimenti dell'esercizio di automezzi per € 7.971 comprendo l'acquisto di un mini elevatore - Pronomotic per il Reparto Virus Vescicolari della Sede di Brescia.

Le rottamazioni ammontano a € 24.847.

Al 31.12 il saldo della voce è di € 157.608 al netto del fondo ammortamento automezzi di € 538.672.

A.II.7 Oggetti d'arte

Il saldo al 31.12 è pari a zero

A.II.8 Altre immobilizzazioni materiali

La voce presenta un saldo complessivo di € 507.738, così suddiviso:

Attrezzature tecniche per manutenzioni

Gli acquisti definiti come strumentazione varia sono pari a € 3.665 e riguardano un congelatore tubi.

Non si rilevano nell'esercizio dismissioni di beni.

Il valore della voce al 31.12 è di € 12.797 al netto del fondo di ammortamento di € 71.159.

Altri beni

La voce altri beni comprende le categorie macchine per ufficio, attrezzature EDP e altre immobilizzazioni materiali.

Gli acquisti dell'esercizio di altri beni sono pari a € 444.705 e sono comprensivi di € 73.517 per beni di valore inferiore a € 516,46.

Le dismissioni dell'esercizio, pari a € 155.919, hanno generato una minusvalenza di € 365 e sono comprensive di:

- donazioni per € 21.478 di personal computer ad associazioni di volontariato e scuole;
- donazioni per € 2.055 di monitor ad associazioni di volontariato e scuole.

Gli acquisti sono stati inseriti nelle seguenti classi:

- macchine d'ufficio:	stampanti e periferiche	€ 48.485
	strumentazione varia	€ 39.501
- apparecchiature edp:	apparecchiature locali	€ 123.294
	accessorio apparecchiature locali	€ 13.676
	apparecchiature centralizzate	€ 219.638
	accessorio apparecchiature centralizzate	€ 111

Il saldo della voce al 31.12 è di € 494.941 al netto del relativo fondo di ammortamento di € 2.749.263, così composto:

- fondo amm.to macchine per ufficio	€ 640.063;
- fondo amm.to apparecchiature edp	€ 2.100.849;
- fondo amm.to altre immobilizzazioni materiali	€ 8.351.

A.II.9 Immobilizzazioni materiali in corso ed acconti

I lavori conclusi nel 2020 ammontano a € 251.299 e sono stati girocontati alla voce fabbricati.

Le principali immobilizzazioni in corso sono:

- € 191.453 Sede Brescia - nuovo centro polifunzionale IZSLER
- € 40.120 nuova Sede territoriale di Reggio Emilia
- € 3.771.740 ampliamento Sede Territoriale di Bologna
- € 32.449 studio di fattibilità ristrutturazione palazzo ex IZO
- € 47.850 ristrutturazione batteriologia
- € 110.775 Sede Territoriale di Bologna
- € 145.975 stabulario Sede di Brescia
- € 22.558 ampliamento Sede Territoriale di Parma
- € 15.481 Sede Brescia – laboratorio analisi sensoriale

Il saldo della voce al 31.12 è di € 4.378.401.

Il valore della voce Acconti per Immobilizzazioni materiali in corso al 31.12 è pari a € 0.

Complessivamente nel 2020 gli investimenti in immobilizzazioni immateriali e materiali, con esclusione delle immobilizzazioni materiali in corso ed acconti sono così riassumibili:

Investimenti

- Terreni	€	0
- Fabbricati strumentali	€	540.927
- Attrezzature sanitarie e scientifiche	€	3.502.239
- Impianti e macchinari	€	1.068.200
- Apparecchiature EDP	€	356.719
- Macchine per ufficio	€	87.986
- Mobili e arredi	€	129.684
- Attrezzature tecniche per manutenzioni	€	3.665
- Automezzi	€	7.971
- Licenze uso software	€	398.697
- Diritto di utilizzazione opere ingegno	€	0
- Altre immobilizzazioni materiali	€	0
Totale		€ 6.096.088

L'ammontare di € 6.096.088 dedotti € 30.500 derivanti dal contributo erogato dal Rotary Club Brescia sud-est Montichiari per l'acquisto di un estrattore semi automatico per acidi nucleici per l'esame dei tamponi nell'ambito dell'emergenza COVID-19, coincide con l'importo di € 6.065.588 girocontato a Fondo di Dotazione in quanto trattasi di investimenti interamente finanziati con utili di esercizio destinati a riserve per investimento negli esercizi precedenti.

A.III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie, costituite da crediti per contributi in conto capitale, sono valutate al presumibile valore di realizzo.

Le partecipazioni in società sono invece valutate al costo di acquisizione.

Al 31.12 il saldo della voce è zero.

A.III.1 – Crediti finanziari

Al 31.12 non sono rilevati crediti di natura finanziaria da ricevere.

A.III.2 Titoli

Il saldo della voce partecipazioni al 31.12 è composto dal seguente valore:

- Partecipazioni in consorzi (quota adesione CONAI): € 83

B) ATTIVO CIRCOLANTE

B.I. RIMANENZE

Sono rilevate dall'inventario fisico delle giacenze di magazzino della Sede di Brescia al 31.12 e sono valorizzate con il criterio del costo medio ponderato, come previsto dal D.Lgs. 118/2011.

Il saldo al 31.12 delle rimanenze di prodotti sanitari, pari a € 58.403, è costituito da:

- € 31.186 prodotti finiti;
- € 27.217 kit diagnostici per i test della TSE.

Il saldo al 31.12 delle rimanenze di prodotti non sanitari, pari a € 932.644, è costituito per € 11.537 dalle giacenze di copie dell'attività di editoria (le rimanenze della rivista "Selezione Veterinaria" ammontano a € 8.868).

B.II Crediti

Sono iscritti al valore di presunto realizzo, ottenuto rettificando mediante la costituzione di apposito fondo svalutazione, il valore nominale dei crediti.

Il fondo svalutazione crediti era di € 1.300.000 ad inizio esercizio, di cui € 372.147 già assoggettati a tassazione nelle dichiarazioni dei redditi antecedenti l'anno 1998. Esso è diminuito di € 143.946 per lo stralcio di crediti commerciali inesigibili ed è stato incrementato per l'importo di € 43.946.

I crediti esposti nelle successive voci sono distinti in crediti esigibili entro l'esercizio successivo e in crediti esigibili oltre 12 mesi e sono suddivisi secondo lo schema previsto dal D.Lgs. n.118/2011. La voce B.II.4 – Crediti verso società partecipate e/o enti dipendenti della Regione non è commentata visto che al 31.12 non sono rilevati crediti.

B.II.1 Verso lo Stato

Al 31.12 i crediti verso lo Stato ammontano complessivamente a € 4.800.560.

Essi sono distinti in crediti di parte corrente, per investimenti e per ricerca.

a) Crediti v/Stato - parte corrente (altro)

Ammontano complessivamente a € 707.025 e si compongono dei saldi dei seguenti finanziamenti vincolati del Ministero della Salute:

- € 886 rimborsi spese missione per la TSE anno 2015;
- € 931 rimborsi spese missione per la TSE anno 2016;
- € 798 rimborsi spese missione per la TSE anno 2018;
- € 110.682 finanziamento test per la TSE anno 2017;
- € 171.557 finanziamento test per la TSE anno 2018;
- € 180.781 finanziamento test per la TSE anno 2019;
- € 239.762 finanziamento test per la TSE anno 2020;
- € 1.628 saldo per prestazione di servizi;

b) Crediti v/Stato – investimenti

Al 31.12 l'Istituto non vanta crediti verso lo Stato per investimenti.

c) Crediti v/Stato - ricerca

Il saldo al 31.12 di € 4.093.535 è suddiviso nelle seguenti assegnazioni del Ministero della Salute, e il Ministero dell'Istruzione e dell'Università e della Ricerca:

- € 55.543 saldo finanziamento ricerca corrente anno 2011;
- € 178.735 saldo finanziamento ricerca corrente anno 2012;
- € 209.125 saldo finanziamento ricerca corrente anno 2013;
- € 140.180 saldo finanziamento ricerca corrente anno 2014;
- € 185.016 saldo finanziamento ricerca corrente anno 2015;

- € 241.942 saldo finanziamento ricerca corrente anno 2016;
- € 309.580 saldo finanziamento ricerca corrente anno 2017;
- € 279.974 saldo finanziamento ricerca corrente anno 2018;
- € 242.768 saldo finanziamento ricerca corrente anno 2020;
- € 207.791 saldo finanziamento ricerca finalizzata anno 2016
- € 5.968 saldo finanziamento ricerca finalizzata PGR anno 2011;
- € 189.903 saldo finanziamento ricerca finalizzata PGR anno 2016;
- € 53.016 saldo finanziamento ricerca finanziata dal MIUR;
- € 1.793.994 saldi di finanziamenti su altri progetti di ricerca in corso, tra cui si ricordano:
 - € 497.987 progetto per la catalogazione di metodi alternativi al ricorso ad animali nella sperimentazione;
 - € 44.925 progetto per lo sviluppo di modelli animali non convenzionali e applicazioni in ambito neurologico;
 - € 11.492 progetto per il monitoraggio postmarketing dei farmaci veterinari;
 - € 417.695 convenzione con il Ministero della Salute per il controllo delle malattie infettive e la costituzione di una piattaforma per il sistema integrato di categorizzazione del rischio nelle filiere zootecniche -Classyfarm 2019/2021;
 - € 50.340 progetto per il perfezionamento di test in vitro finalizzati alla determinazione delle condizioni sanitarie degli animali da laboratorio;
 - € 120.000 progetto per il monitoraggio postmarketing dei farmaci Veterinari anno 2020;
 - € 590.000 convenzione con il Ministero della Salute per il controllo delle malattie infettive e la costituzione di una piattaforma per il sistema integrato di categorizzazione del rischio nelle filiere zootecniche -Classyfarm 2020/2021;
 - € 52.500 convenzione con il Ministero della Salute per il progetto “Valutazione in vitro del rischio di epatotossicità da Chlordiazepoxide e Midazolam in studi preclinici mediante l'utilizzo di metodiche in vitro basate sull'impiego di linee cellulari umane bi e tridimensionale.

B.II.2 Verso la Regione

Al 31.12 i crediti verso le regioni Lombardia ed Emilia Romagna ammontano a € 279.678. Il D.Lgs. n.118/2011 suddivide i crediti v/Regione con riferimento ai finanziamenti regionali per la spesa corrente, per la ricerca e per il patrimonio netto. L'importo è composto esclusivamente da crediti di parte corrente e per la ricerca.

a) 1 Crediti v/Regione - spesa corrente

Il credito di € 134.093 verso le regioni per altre assegnazioni per spesa corrente si suddivide in:

- a) € 49.051 verso Regione Lombardia per il saldo del finanziamento “Linee Guida Protezione Animali - DGR X/7349 del 13/11/2017”;
- b) € 85.042 verso Regione Emilia Romagna per il saldo del finanziamento “Attività di sorveglianza sulle diossine anno 2013”;

a) 2 Crediti v/Regione per ricerca

Ammontano complessivamente a € 145.585 e si compongono dei seguenti saldi di finanziamenti:

- € 30.227 verso Regione Lombardia per il finanziamento relativo al programma sviluppo rurale 2014-2020 - DGR 13783 del 08/11/2017;
- € 115.358 verso Regione Emilia Romagna per i finanziamenti riferiti ai seguenti progetti:
 - € 48.608 “Approccio integrato per ridurre il consumo di antibiotici nella produzione del latte destinato alla produzione di formaggi DOP”;
 - € 19.250 “Definizione di un manuale aziendale per implementare le buone pratiche di allevamento finalizzate a ridurre l'impiego di antibiotici”;
 - € 47.500 “Definizione della strategia integrata di gestione dei vettori e sua applicazione

nei Piani Comunali arboviroso in collaborazione con la Rete Città sane”.

b) Crediti v/Regione – patrimonio netto

Non sono rilevati crediti verso la Regione.

B.II.3 Verso Aziende Sanitarie Pubbliche

Il saldo al 31.12 dei crediti, al netto del fondo svalutazione crediti di € 100.000 ammonta a € 5.907.382 e viene suddiviso nelle seguenti categorie:

a) Crediti v/aziende sanitarie pubbliche della Regione

L'importo di € 5.306.519, al netto del fondo svalutazione di € 100.000 è comprensivo di € 5.066.651 per fatture da emettere ed è composto da crediti verso le Aziende Sanitarie delle regioni per l'esecuzione di attività analitica (in particolar modo per le attività svolte nell'ambito dell'emergenza COVID-19) e verso l'A.U.S.L. della Romagna per un contratto di affitto di una parte di immobile di proprietà c/o la Sede territoriale di Forlì.

b) Crediti v/aziende sanitarie pubbliche fuori Regione

Il saldo al 31.12 di € 700.863 è comprensivo di € 67.956 per fatture da emettere e si compone di saldi da ricevere per cessione di beni, prestazioni di servizi per e progetti di ricerca in cui l'Istituto partecipa come ente partner. In particolare si segnalano i crediti verso:

- | | | |
|-------------------------------|----------|--|
| - IZS Liguria Piemonte e V.O. | € 71.800 | progetto di ricerca finalizzata; |
| - IZS Sicilia | € 20.383 | progetto di ricerca finalizzata; |
| - IZS Lazio e Toscana | € 16.535 | progetti Anihwa; |
| - IZS Puglia e Basilicata | € 19.037 | progetto giovani ricercatori; |
| - IZS Umbria e Marche | € 45.000 | progetto di ricerca strategica |
| - IZS del Mezzogiorno | € 63.143 | progetti di ricerca da effettuare nell'ambito del territorio della Regione Campania; |

B.II.5 Verso Altri Soggetti Pubblici

Il saldo della voce al 31.12 è di € 393.219 al netto del fondo svalutazione di € 100.000, ed include € 105.692 per fatture da emettere. Tra gli importi più significativi si segnalano i saldi da ricevere per progetti di ricerca attivati con i seguenti enti:

- | | |
|--|-----------|
| - Istituto Superiore di Sanità | € 195.762 |
| - Università degli studi di Parma | € 33.905 |
| - Università degli studi di Milano | € 20.000 |
| - Università degli studi di Cagliari | € 26.400 |
| - AVEPA Sportello Unico Agricolo di Padova | € 16.700 |
| - CCIAA di Cremona | € 33.363 |
| - Regione Sicilia | € 4.442 |
| - I.R.C.S. Lazzaro Spallanzani | € 14.478 |

B.II.6 Verso Unione Europea e altri Stati

Il saldo della voce al 31.12 è di € 1.708.467 ed include € 33.985 per fatture da emettere. Le quote più significative si riferiscono a finanziamenti da ricevere su progetti di ricerca, tra i quali si segnalano:

- | | |
|-------------|---|
| - € 458.100 | ANSES: "Promoting One Health in Europe through joint actions on foodborne zoonoses, antimicrobial resistance and emerging microbiological hazards"; |
| - € 12.833 | ADFC: "Twinning tra ABU DHABI e il centro collaborazione OIE sulle malattie Camelidi"; |
| - € 171.242 | The Pirbright Institute: "Addressing the dual emerging threats of African Swine Fever and Lumpy Skin Disease in Europe (DEFEND)"; |

- € 4.042 Institut National Pour la Recherche Agronomique: "Risk assesement for influenza D in Europe" finanziato dalla European Food Safety Authority (EFSA)";
- € 700.000 OIE: Implementation of the project "OIE Virtual Biobank (OIE-VB)";
- € 127.282 Univerisit  d/Aix Marsille (AMU): "European virus archive global".

B.II.7 Verso Clienti Privati

Il saldo al 31.12 della voce   composto quasi interamente da crediti per prestazioni a pagamento. L'importo complessivo dei crediti verso privati, al netto del fondo svalutazione crediti di € 1.000.000,   pari a € 4.141.037.

Il valore include € 2.403.473 per fatture da emettere e € 305.448 per crediti verso enti privati capofila in progetti di ricerca.

B.II.8 Verso l'Erario

Il valore di € 274.064   costituito dai seguenti importi:

- € 6.264 credito d'imposta per detrazione 55% su interventi di risparmio energetico;
- € 642.938 credito IVA da dichiarazione annuale 2020;
- € - 8.647 IVA a debito per acquisti istituzionali in split payment;
- € - 92.512 IVA a debito per acquisti in split payment promiscui da recuperare;
- € 986.025 credito per acconti IRES;
- € -1.260.004 debito IRES dell'esercizio.

Il credito IVA al 31.12 corrisponde a quanto indicato in dichiarazione annuale e non verr  utilizzato in compensazione con l'IRES ma a scomputo dei versamenti IVA del 2021. Esso   stato determinato applicando a consuntivo il criterio proporzionale di detraibilit  agli acquisti considerati promiscui come previsto dalla R.M. 8.09.1998, n.137 e confermato dalla Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate 13.03.2002, n. 86/E.

B.II.9 Verso Altri

Il saldo al 31.12 della voce ammonta a € 1.335 e include crediti per depositi cauzionali e crediti verso dipendenti per anticipi missioni.

B.III. ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Il saldo della voce   pari a zero.

B.IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE

Sono iscritte al valore contabile e si compongono dei seguenti saldi al 31.12:

- a) € 177.495.765 saldo del conto di tesoreria unica;
- b) € 10.651 contante presso la sede di Brescia e le sedi territoriali;
- c) € 61.639 saldi dei conti correnti bancari delle Sedi territoriali.

Si ricorda che nel 2020 il c/c postale intestato all'Istituto   stato estinto.

C) RATEI ATTIVI E RISCONTI ATTIVI

C.I Ratei attivi

Il saldo della voce al 31.12   pari a zero.

C.II. Risconti attivi

Il saldo al 31.12 di € 288.499   composto dal risconto attivo di € 250.000 per un contributo a favore dell'OIE, e da € 38.499 per risconti attivi per prestazioni di servizi non sanitari.

D) CONTI D'ORDINE

Il valore dei conti d'ordine di € 184.347 è costituito da:

- € 147.849 impegni su canoni di noleggio;
- € 16.748 depositi cauzionali da restituire;
- € 19.750 kit di proprietà FAO depositati c/o il magazzino l'IZSLER

PASSIVO PATRIMONIALE

A) PATRIMONIO NETTO

Le voci del Patrimonio Netto A.III, A.V e A.VI non sono commentate in quanto non hanno saldi iniziali e non hanno registrato movimentazioni nell'esercizio.

A.I. FONDO DI DOTAZIONE

Il saldo iniziale di € 6.568.458 è stato ottenuto dalla differenza tra attivo e passivo patrimoniale alla data di avvio della contabilità generale (01.01.1998) al netto dei contributi in conto capitale ricevuti. Come previsto dal D.Lgs. n.118/2011 e dalle linee guida emanate dal Ministero della Salute di concerto con il Ministero delle Finanze con Decreto del 17 settembre 2012, l'importo è aumentato per un valore corrispondente agli investimenti effettuati e finanziati con riserve. Il saldo al 31.12.2019 è di € 97.222.704.

L'incremento dell'esercizio di € 6.065.588 si riferisce al giroconto di riserve che hanno finanziato investimenti conclusi nel 2020. Il valore corrispondente all'importo degli investimenti dell'esercizio è riportato nelle tabelle di Nota Integrativa riferite alle immobilizzazioni (si veda la somma delle colonne giroconti e riclassificazioni, Acquisizioni e costruzioni in economia, manutenzioni incrementative con esclusione della categoria Immobilizzazioni materiali in corso e Acconti per immobilizzazioni materiali in corso dedotto l'investimento di € 30.500 effettuato utilizzando il contributo concesso dal Rotary Club Brescia sud-est Montichiari per l'acquisto di un estrattore semi automatico per acidi nucleici per l'esame dei tamponi nell'ambito dell'emergenza COVID-19).

Il saldo al 31.12 è di € 103.288.292.

A.II. FINANZIAMENTI PER INVESTIMENTI

Il saldo della voce al 31.12 è di € 13.659.599.

Le tabelle della Nota Integrativa evidenziano complessivamente e nel dettaglio i saldi ad inizio anno, le assegnazioni, le quote utilizzate ed i saldi al 31.12.

A.III. RISERVE DA DONAZIONI E LASCITI VINCOLATI AD INVESTIMENTI

Il saldo della voce al 31.12 di € 25.925 deriva dalla donazione effettuata dal Rotary Club Brescia sud-est Montichiari per l'acquisto di un estrattore semi automatico per acidi nucleici per l'esame dei tamponi nell'ambito dell'emergenza COVID-19. Dall'importo della donazione di € 30.500 è stata dedotta la prima rata di ammortamento di € 4.575 dell'attrezzatura acquistata nel 2020, sterilizzata per pari importo al conto di ricavo "Quota contributi in c/capitale imputata nell'esercizio".

A.IV. ALTRE RISERVE

Con la destinazione a riserva dell'utile di esercizio 2019, pari ad € 11.105.153 e il giroconto a fondo di dotazione di € 6.065.588, il saldo della voce al 31.12 è stato rideterminato in € 76.713.151.

A.VII. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO

La voce riporta l'utile di esercizio 2020, pari a € 8.674.779.

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

1 – Per Imposte, anche differite

Il saldo al 31.12 è pari a zero.

2 – Per Rischi

Il saldo al 31.12 di € 5.091.328 è costituito dai seguenti importi:

- € 91.328 per accantonamenti eseguiti tra gli anni 1987 ed il 1992 a fronte di un contenzioso con l’Agenzia delle Entrate di Brescia che si è concluso positivamente. Lo stanziamento era stato ripreso a tassazione in sede di dichiarazione dei redditi, in quanto non deducibile, e mantenuto per ragioni prudenziali a copertura di eventuali contenziosi tributari futuri;
- € 1.000.000 per contenziosi in corso. L’importo è stato mantenuto in quanto è in corso un procedimento penale in merito ad esami ed analisi sul latte che interessa l’IZSLER e vede coinvolti 38 allevatori.
- € 4.000.000 per la copertura diretta dei rischi (autoassicurazione) di natura sanitaria. La fattispecie va ricondotta all’aumento delle situazioni di potenziale contenzioso legate ai controlli di prodotti alimentari importati in Italia ed alle possibili conseguenze di errori diagnostici riferiti ad emergenze sanitarie (ad esempio l’influenza aviaria ed altre emergenze tossicologiche nelle quali l’impugnazione di un risultato analitico errato porta al risarcimento di somme considerevoli). A tale proposito si evidenzia come l’assicurazione per Responsabilità Civile dell’I.Z.S.L.E.R. abbia un’esposizione massima di: € 6.000.000 per sinistro con il limite di € 3.000.000 per RC Professionale; € 6.000.000 per sinistro con il limite di € 2.500.000 per ogni persona lesa; € 3.000.000 per sinistro per anno per RC Prodotti.
Nel caso in cui un sinistro interessi contemporaneamente la garanzia Responsabilità Civile verso terzi (RCT) e la garanzia Responsabilità Civile verso prestatori di lavoro (RCO), l’esposizione massima è fissata ad € 6.000.000.

L’importo di € 1.200.000 relativo al fondo svalutazione crediti è stato invece portato in diretta diminuzione dei crediti commerciali in essere al 31.12.

Al momento non vi sono nuove situazioni di passività potenziali, escluse quelle di cui sopra che giustifichino accantonamenti al fondo rischi.

3 – Da distribuire

La voce non è utilizzata e non viene valorizzata.

4 – Per quote inutilizzate di contributi di parte corrente vincolati

La voce accoglie le quote di contributi vincolati destinati all’attività di ricerca non ancora utilizzati al 31.12 che saranno rilevati a ricavo per la parte utilizzata negli esercizi successivi.

Il saldo della voce al 31.12 è di € 9.862.714 a fronte di € 8.545.226 rilevati nell’esercizio 2019.

5 – Altri fondi oneri

La voce del valore complessivo di € 5.279.955 ricomprende il fondo per i rinnovi contrattuali del personale dipendente e altri fondi per oneri e spese.

Il fondo che accoglie gli accantonamenti per rinnovi contrattuali del personale dipendente ammonta ad € 275.955 (€ 216.435 per competenze ed € 59.520 per contributi), mentre il fondo per oneri diversi ammonta a € 5.004.000 e si compone di accantonamenti prudenziali eseguiti in esercizi precedenti per far fronte alle potenziali passività derivanti dal mancato introito di assegnazioni vincolate del Ministero della Salute per progetti di ricerca conclusi e rendicontati, ma non ancora liquidati.

Non sono stati costituiti altri fondi per rischi ed oneri futuri.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Al momento l’Istituto non ha rapporti di lavoro che giustificano l’utilizzo di tale voce.

D) DEBITI

Sono iscritti al valore nominale. Comprendono le fatture da ricevere e sono al netto delle note di accredito da ricevere.

Le voci D.1, D.3, D.6 e D.8 non sono commentate in quanto non presentano movimentazioni.

D.2 – Debiti verso Stato

Il saldo al 31.12 di € 414.571 è costituito da somme da restituire al Ministero della Salute su progetti di ricerca conclusi, ove non è stato integralmente utilizzato il finanziamento assegnato a titolo di acconto.

D.4 – Debiti verso altre pubbliche amministrazioni

Il saldo al 31.12 è di € 848.694, ed è costituito in prevalenza da acconti e/o saldi su ricerche correnti e finalizzate da liquidare ad enti partners, tra i quali si segnalano:

- Istituto Superiore di Sanità	€ 153.889
- Università degli Studi di Parma	€ 419.713
- Università degli Studi di Milano	€ 114.922
- Università degli Studi di Brescia	€ 53.792
- Università degli Studi di Bologna	€ 29.118
- Università degli Studi di Padova	€ 9.656
- Università degli Studi di Verona	€ 7.900
- Università degli Studi di Bari	€ 2.000
- Università degli Studi di Ferrara	€ 6.000
- Università degli Studi di Torino	€ 15.750
- Università degli Studi di Perugia	€ 3.000
- Università Politecnico di Milano	€ 25.600
- Istituto Lazzaro Spallanzani	€ 1.400
- Innovhub Stazioni Sperimentali per l'Industria	€ 1.000
- Debiti v/altre Pubbliche Amministrazioni	€ 3.000
- Altri debiti v/Pubbliche Amministrazioni	€ 1.954

D.5 – Debiti verso aziende sanitarie pubbliche

Il saldo al 31.12 di € 453.008 e si compone quasi interamente da somme da girare ad enti partners in progetti di ricerca, tra i quali si evidenziano:

- IZS Abruzzo e Molise	€ 6.916
- IZS Piemonte Liguria e Valle d'Aosta	€ 28.048
- IZS Sardegna	€ 94.763
- IZS delle Venezie	€ 54.673
- IZS delle regioni Lazio e Toscana	€ 19.747
- IZS del Mezzogiorno	€ 78.600
- IZS della Sicilia	€ 25.000
- IZS Umbria e Marche	€ 121.900
- Azienda Ospedaliero S.Orsola di Bologna	€ 2.400
- Policlinico San Matteo	€ 1.000

Da segnalare il debito nei confronti dell'A.T.S. della Città Metropolitana di Milano per € 9.999 derivante dal versamento anticipato per conto dell'Istituto dei contributi previdenziali del Direttore Generale dell'IZSLER, attualmente collocato in aspettativa.

D.7 – Debiti verso fornitori

Al 31.12 i debiti verso fornitori ammontano a € 6.024.516. Il saldo include i seguenti valori:

- € 1.301.789	per fatture da ricevere;
- € - 1.623	per note di credito da ricevere;

- € 114.523 per somme da girare ad enti partners in progetti di ricerca;
- € 500.000 per quota residua di un contributo da versare all'OIE.

Anche nel 2020 nonostante alcune difficoltà legate all'emergenza Covid, la liquidità di cui ha beneficiato l'Ente ha permesso di pagare i fornitori con regolarità saldando le fatture in un tempo medio di 48 giorni.

Il saldo al 31.12 è pertanto costituito da fatture non ancora scadute o in contestazione.

D.9 – Debiti tributari

Al 31.12 non ci sono debiti tributari.

D.10 – Debiti verso istituti previdenziali, assistenziali e di sicurezza sociale

Il saldo al 31.12 ammonta a € 828.128 ed è costituito dai seguenti importi:

- € 619.736 contributi su competenze stipendiali 2020 da liquidare nel 2021;
- € 94.225 contributi per competenze anni precedenti e saldo fondi 2019 personale del Comparto da liquidare
- € 104.190 contributi a carico dell'Ente su ferie maturate e non fruito al 31.12;
- € 9.121 contributi ONAOSI liquidati nel 2021;
- € 856 contributi per autoliquidazione INAIL 2020/2021

D.11 – Altri debiti

Il saldo al 31.12 ammonta a € 3.166.233 ed è costituito da:

- € 2.257.971 competenze stipendiali 2020 da liquidare al personale nel 2021
- € 342.636 competenze stipendiali anni precedenti e saldo fondi 2019 personale del Comparto da liquidare
- € 378.872 ferie maturate e non fruito al 31.12 dal personale dipendente
- € 82.889 premi di risultato anno 2020 e rimborsi spese organi istituzionali da liquidare
- € 207 competenze commissioni concorso e borse di studio da liquidare nel 2021
- € 103.658 per altri debiti. In questa voce rientrano anche i depositi di cauzioni da parte di fornitori dell'Ente.

E) RATEI PASSIVI E RISCONTI PASSIVI

Il saldo al 31.12 è di € 39.997 e si riferisce a risconti per fitti attivi;

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Rappresenta i ricavi conseguiti dall'Istituto nello svolgimento della propria attività.

I contributi sono rilevati sulla base degli specifici atti di assegnazione e nel rispetto della competenza economica.

I ricavi per la vendita di prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà dei beni, quelli da prestazioni di servizi alla data di esecuzione della prestazione.

I ricavi di natura finanziaria sono rilevati sulla base della loro maturazione, in applicazione del principio della competenza temporale.

A.1 – CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO

Sono classificati a seconda della tipologia e della natura del soggetto erogatore del finanziamento. Il D.Lgs. n.118/2011 prevede una elencazione analitica dei contributi in c/esercizio per la ricerca, prevedendo come criterio di rilevazione, nel caso l'Istituto sia capofila del gruppo di ricerca, l'imputazione a ricavo anche della parte di competenza dei partners e nella voce acquisti di servizi sanitari il costo corrispondente all'importo da girare ai medesimi partecipanti.

Nel 2020 sono state rilevate assegnazioni per € 62.372.577, così dettagliate:

a) Contributi in c/esercizio dallo Stato

Il presente raggruppamento per l'anno 2020 assume valore zero.

b) Contributi in c/esercizio dallo Stato – altro

L'importo di € 249.444 è costituito dal finanziamento del Ministero della Salute di € 239.762 per l'effettuazione dei test TSE anno 2020, e da finanziamenti per iniziative di formazione per € 9.682.

c) Contributi in c/esercizio da Regione o P.A. per quota F.S. regionale

L'importo complessivo ammonta a € 57.249.210 e si compone delle seguenti assegnazioni:

- € 57.049.210 l'assegnazione 2020 del Fondo Sanitario Nazionale, come da delibera CIPE n. 20 del 14.5.2020, include € 2.491.000 per il finanziamento degli oneri contrattuali bienni economici 2002–2003 e 2004–2005, € 706.388 per il finanziamento degli oneri contrattuali biennio economico 2006–2017 ed € 53.851.822 per spese di funzionamento;
- € 200.000 contributo anno 2020 per lo svolgimento di attività analitica su matrici alimentari, come da protocollo d'intesa tra Regione Emilia Romagna, l'ARPAE e l'Istituto.

d) Contributi in c/ esercizio – extra fondo

L'importo di € 718.866 è costituito dai contributi ex D.Lgs. 19.11.2008, n.194 dalle Aziende Sanitarie della Lombardia e dell'Emilia Romagna e i PIF e UVAC.

e) Contributi in c/esercizio per ricerca

Sono classificati in relazione alla tipologia di assegnazione e al soggetto erogatore del finanziamento. Le assegnazioni del 2020 ammontano a € 4.155.294 e sono così dettagliate:

e.1) da Ministero della Salute per ricerca corrente

L'importo di € 1.213.838 si riferisce al finanziamento per la Ricerca Corrente anno 2020.

e.2) da Ministero della Salute per ricerca finalizzata

Nell'anno 2020 non sono state rilevate assegnazioni riferite a progetti di Ricerca Finalizzata.

e.3) da Ministero – altro

Gli altri contributi dal Ministero della Salute ammontano a € 2.548.270 e si suddividono nelle seguenti assegnazioni:

- € 5.390 ricerca sanitaria finanziata con il 5 per mille – anno 2018;
- € 5.380 ricerca sanitaria finanziata con il 5 per mille – anno 2019;
- € 590.000 convenzione tra l'Istituto ed il Ministero della Salute per il controllo delle malattie infettive e la costituzione di una piattaforma per il sistema integrato di categorizzazione del rischio nelle filiere zootecniche - Classyfarm 2022”;
- € 120.000 convenzione tra l'Istituto ed il Ministero della Salute per la realizzazione del “Monitoraggio Postmarketing dei farmaci veterinari 2020-2021”;
- € 52.500 convenzione tra l'Istituto ed il Ministero della Salute per la realizzazione del progetto di ricerca “Valutazione in vitro del rischio di epatotossicità da Chlordiazepoxide e Midazolam in studi preclinici mediante l'utilizzo di metodiche in vitro basate sull'impiego di linee cellulari umane bi e tridimensionale”;
- € 1.775.000 assegnazione per la cosiddetta “Piramide della Ricerca”.

e.4) da Regione

L'importo di € 95.000 si riferisce al contributo erogato dalla Regione Emilia Romagna finalizzato alla definizione della strategia integrata di gestione dei vettori e sua applicazione nei Piani Comunali arboviroso in collaborazione con la Rete Città sane.

e.5) da Unione Europea e altri Stati

Per il 2020 non sono state rilevate assegnazioni per la ricerca internazionale.

e.6) da altri soggetti pubblici

L'importo di € 173.443 comprende i finanziamenti dei progetti di ricerca in cui l'Istituto partecipa come partner e sono così suddivisi:

- € 1.080 IZS del Piemonte Liguria e Valle d'Aosta: “Estensione della banca dati del network italiano dei laboratori per l'oncologia veterinaria”;
- € 92.000 IZS delle Venezie “Suscettibilità dei mammiferi a SARS-COV-2: rischi di zoonosi inversa e possibilità in medicina traslazionale”;
- € 20.000 Università degli Studi di Milano “Un approccio integrato per lo studio degli apoidei dei sistemi urbani col supporto di tecnologie mobili e Gis - API-GIS”;
- € 53.790 PTP SCIENCE PARK - S.C. A R.L. “Genetic characterization of SARS-CoV-2 and serological investigation in humans and pets to define cats and dogs role in the COVID-19 pandemic”;
- € 6.573 AVEPA Sportello Unico Agricolo di Padova - integrazione “Strategie per l'eliminazione dell'utilizzo degli antibiotici nell'allevamento del bovino da carne – Antibiotic Free Beef PSR Regione Veneto”.

e.7) da Privati

Nell'esercizio 2020 sono stati rilevati € 124.743 per finanziamenti per la ricerca da privati così suddivisi:

- € 95.343 Italfarmaco “Terapia EPIgenetica per il trattamento delle infezioni da Coronavirus”;
- € 29.400 HYRIS Ltd “Sviluppo e validazione di una metodica rapida per la rilevazione di SARS-CoV-2 su superfici ambientali”.

f) Contributi in c/esercizio – da privati

Sono classificati in relazione alla tipologia di assegnazione ed alla natura del soggetto erogatore del contributo. L'importo di € - 237 si riferisce al recupero del contributo di competenza dell'esercizio erogato da GSE per la vendita di energia elettrica prodotta con gli impianti fotovoltaici installati presso l'Istituto.

A.2 - RETTIFICA CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO PER DESTINAZIONE AD INVESTIMENTI

La voce non viene utilizzata in quanto sino al 31.12 l'Istituto ha finanziato integralmente gli investimenti con contributi in c/capitale o con le riserve derivanti dalla destinazione degli utili degli esercizi precedenti.

A.3 - UTILIZZO FONDI PER QUOTE INUTILIZZATE CONTRIBUTI DI ESERCIZI PRECEDENTI

La voce rappresenta la contropartita dell'utilizzo del fondo nel quale vengono accantonate le quote di contributi vincolati di parte corrente non utilizzate nel corso di esercizi precedenti, come previsto dall'art.29, comma 1, lett. e) del D.Lgs. n.118/2011. Essa ammonta a € 2.382.333.

A.4 - RICAVI PER PRESTAZIONI SANITARIE

Nella voce sono rilevati i proventi per la vendita di prodotti e per l'esecuzione di esami a pagamento, che ammontano complessivamente a € 14.582.326 La voce suddivide i ricavi per le prestazioni rese verso i soggetti pubblici e privati.

La posta specifica per rilevare i ricavi dallo svolgimento dell'attività libero professionale intramoenia attualmente non è attivata.

Relativamente alle voci:

4.a) ricavi per prestazioni sanitarie ad aziende sanitarie pubbliche e altri soggetti pubblici;

4.b) ricavi per prestazioni sanitarie a privati,

i proventi sono valorizzati secondo il tariffario dell'IZSLER attualmente in vigore.

Le prestazioni connesse all'emergenza COVID-19 erogate dall'IZSLER nel 2020 per l'analisi di tamponi molecolari sono riportate in uno specifico conto di ricavo e sono state valorizzate prudenzialmente seguendo le indicazioni regionali, che al momento della predisposizione del presente provvedimento non sono state ancora formalizzate ufficialmente.

A.5 - CONCORSI, RECUPERI E RIMBORSI

La voce accoglie i rimborsi relativi all'attività tipica come i rimborsi assicurativi ed INAIL. L'importo di € 225.906 è suddiviso in:

€ 3.024 rimborsi assicurativi riferiti a sinistri occorsi nel 2020;

€ 51.816 rimborsi di contributi previdenziali per dipendenti in aspettativa;

€ 171.066 altri ricavi per concorsi, recuperi e rimborsi tra cui rientrano i rimborsi per spese legali a carico della controparte soccombente in giudizio, i rimborsi per spese anticipate dall'Ente a vario titolo.

A.6 - QUOTA CONTRIBUTI IN C/CAPITALE IMPUTATA NELL'ESERCIZIO

La voce rappresenta il risultato della sterilizzazione degli ammortamenti dell'esercizio per gli investimenti finanziati con contributi in c/capitale. L'importo di € 384.653 si riferisce alla quota dell'esercizio di utilizzo dei predetti contributi.

A.7 - INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

Come nel caso precedente il saldo è il risultato della sterilizzazione di costi capitalizzati per lavori – investimenti in economia. Nel 2020 non sono stati capitalizzati costi.

A.8 - ALTRI RICAVI E PROVENTI

In questa voce sono rilevati i proventi, anche di natura commerciale, non iscritti nelle altre voci del valore della produzione. All'interno del saldo di € 386.774 si segnalano i seguenti valori:

- € 11.167 servizio foresteria;
- € 99.961 compartecipazione al servizio di mensa;
- € 3.000 attività di formazione;
- € 55.923 royalties;

- € 134.326 altri ricavi v/enti pubblici e v/enti privati;
- € 2.334 sopravvenienze attive derivanti principalmente dalla chiusura di posizioni debitorie registrate in anni precedenti nei confronti di fornitori e non più giustificate.

I fitti attivi sui terreni ammontano a € 20.656, ed interessano le seguenti aree di proprietà:

- € 2.822 locazione terreno all'Aereoclub "Volo Libero" di Brescia di 9,40 più bresciani più bresciano = mq 3.255.39), pari a 30.600,67 mq in via Jacopo da Gussago Brescia;
- € 12.702 locazione terreno all'Azienda Agricola Falappi Francesco, Maurizio e Giacomo S.S di 38,96 più bresciani, pari a 126.829,99 mq, sito in Roncadelle – Brescia;
- € 5.132 locazione terreno all'Azienda Agricola Falappi Severino e Luciano di 15,74 più Bresciani, pari a 51.239,84 mq, sito in Roncadelle – Brescia.

I fitti attivi dalla gestione di immobili di proprietà, pari a € 59.407 sono così suddivisi:

- € 4.906 locazione locali della sede di Brescia all'Ordine dei Veterinari;
- € 3.960 locazione locali della sezione territoriale di Forlì all'Ordine dei Veterinari;
- € 851 locazione locali della sezione territoriale di Pavia all'Ordine dei Veterinari;
- € 17.690 locazione superficie della torre piezometrica della sede per ripetitori telefonia mobile a INWIT S.p.A.;
- € 32.000 locazione locali della sezione territoriale di Forlì all'Ausl della Romagna.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

Rappresentano gli oneri sostenuti dall'Istituto per il finanziamento delle attività istituzionali.

I costi per l'acquisto di beni e servizi sono riconosciuti rispettivamente al momento del trasferimento della proprietà dei beni e con l'ultimazione della prestazione di servizio.

I costi della produzione considerati fiscalmente come promiscui sono tutti rilevati al lordo dell'IVA. L'imposta considerata detraibile è calcolata a consuntivo con il metodo del pro-quota ed imputata nella voce IVA non detraibile da pro-quota all'interno delle imposte sul reddito. La percentuale di pro-quota applicata è in crescita rispetto agli ultimi esercizi ed è pari all'18,503%. (nel 2018 era pari a 12,361%, mentre nel 2019 era del 13,373%). Sono sempre rilevati al lordo dell'IVA i costi di natura esclusivamente istituzionale ed i costi di esercizio relativi alle immobilizzazioni (manutenzioni, noleggi autovetture, ammortamenti) in quanto sono considerati, anche fiscalmente, come esclusivamente istituzionali. A tale proposito si ricorda che tutti i cespiti di pertinenza della foresteria sono considerati di natura istituzionale. Per tale motivo nel bilancio della contabilità separata della foresteria non compaiono costi riferiti a manutenzioni, noleggi o ammortamenti.

B.1 – ACQUISTI DI ESERCIZIO

La voce comprende anche i costi per le spese di trasporto, assicurazione, carico e scarico, se inclusi nel prezzo d'acquisto. In caso contrario tali costi sono iscritti alle voci di competenza.

Lo schema di bilancio prevede la distinzione tra acquisti di beni sanitari e non sanitari, che assumono i seguenti valori:

- € 8.758.239 per beni sanitari;
- € 1.670.426 per beni non sanitari.

Il costo del materiale di laboratorio per uso diagnostico è la componente più rilevante ed ammonta a € 6.142.378, di cui € 210.296 (pari a € 172.374 oltre ad IVA 22%) si riferiscono ai kit utilizzati per i test rapidi della TSE. L'incremento di costo è giustificato principalmente dall'acquisto di materiale necessario all'effettuazione degli esami richiesti dalle Regioni nell'ambito dell'emergenza da COVID-19, attività che ha visto l'Istituto essere impegnato nel corso del 2020 e che prosegue anche nel 2021.

B.2 – ACQUISTI DI SERVIZI SANITARI

L'importo complessivo di € 2.240.419 accoglie i costi per le diverse tipologie di servizi sanitari acquistati dall'Istituto ed in particolare:

- 1) € 124.447 acquisto di prestazioni richieste nell'ambito di circuiti internazionali per l'esecuzione di RING TEST;
- 2) € 365.318 quote di contributi girati agli enti partners nei progetti di ricerca ove l'Istituto è capofila;
- 3) € 258.500 altri contributi a favore di terzi tra cui rientra il finanziamento annuale di € 250.000 a favore di OIE (che al momento non viene pagato, ma accantonato);
- 4) € 137.203 collaborazioni di terzi rese in regime di libera professione e di co.co.co.;
- 5) € 32.147 consulenze da altri Enti Pubblici;
- 6) € 1.156.737 borse di studio, per una media di n. 62 borsisti mese;
- 7) € 33.607 tirocini formativi, per una media di n. 9 tirocinanti mese;
- 8) € 132.460 altri servizi a rilevanza sanitaria: in questa voce rientrano i costi sostenuti per l'acquisto di servizi nell'ambito del progetto autofinanziato "Realizzazione di un sistema di sorveglianza integrato veterinario ed entomologico a supporto del Piano Regionale Arbovirosi dell'Emilia Romagna, i costi per la sorveglianza sanitaria dei propri dipendenti, per le prestazioni richieste nell'ambito di circuiti internazionali per l'esecuzione di RING TEST e per le prestazioni richieste nell'ambito di un accordo di collaborazione per la commercializzazione di kit e prodotti diagnostici.

B.3 – ACQUISTI DI SERVIZI NON SANITARI

In questa voce, pari a € 8.521.528, sono rilevati i costi per i servizi non sanitari acquistati dall'Istituto come, ad esempio, i servizi appaltati, le utenze, le assicurazioni, ecc (per maggiori dettagli si vedano le tabelle della Nota Integrativa).

Sono evidenziati in maniera separata i costi relativi alle seguenti prestazioni di servizi:

- 1) € 194.810 altri servizi non sanitari da privato: in questa voce rientrano principalmente i costi sostenuti per le pubblicazioni scientifiche, per il servizio di tesoreria e per i costi sostenuti per garantire al personale in trasferta e impiegato nella refertazione dei tamponi COVID-19 il pernottamento in strutture ricettive
- 2) € 142.070 collaborazioni esterne non sanitarie, rese in regime di libera professione e di co.co.co.;
- 3) € 3.200 tirocini formativi, per una media di n. 1 tirocinante mese;
- 4) € 91.277 formazione del personale, con distinzione del costo in relazione al soggetto erogatore della prestazione.

B.4 – MANUTENZIONE E RIPARAZIONE

In questa voce sono rilevati i costi per assistenza, manutenzioni ordinarie affidate a ditte esterne e le lavorazioni eseguite da terzi. Il costo complessivo è di € 2.910.695.

Le manutenzioni sono gestite in prevalenza mediante contratti di durata pluriennale.

L'Istituto non ha in corso contratti per prestazioni di servizi o manutenzione in Global Service.

B.5 – GODIMENTO DI BENI DI TERZI

Nella voce sono rilevati i costi per canoni di noleggio di attrezzature. Al momento non vi sono contratti per fitti passivi e leasing di natura finanziaria. Il costo dell'esercizio, pari a € 183.895, è costituito da contratti di noleggio di attrezzatura da ufficio e di laboratorio, di automezzi, ritenuti in alcuni casi più idonei e convenienti rispetto all'acquisto.

B.6 - COSTI DEL PERSONALE

Il costo del personale dipendente è dettagliato nelle tabelle della Nota Integrativa con la suddivisione tra personale a tempo indeterminato e determinato, ruolo, dirigenza e comparto.

Le voci sono articolate con riferimento alle competenze fisse e variabili, alle ferie maturate e non fruita al 31.12 e gli oneri sociali.

Nel 2020 il costo complessivo per il personale dipendente è di € 32.485.404, con un incremento complessivo di € 1.139.132 rispetto all'anno precedente.

Il costo del personale a tempo indeterminato è leggermente aumentato da € 30.218.487 a € 30.263.121, mentre il costo del personale a tempo determinato è aumentato passando da € 1.127.785 a € 2.222.283.

La composizione del costo del personale per ruolo è la seguente:

a) veterinari	€ 9.578.207
a) ruolo sanitario	€ 8.900.950
b) ruolo professionale	€ 97.714
c) ruolo tecnico	€ 10.214.879
d) ruolo amministrativo	€ 3.693.654

Al 31.12 il costo delle ferie maturate e non fruita, comprensivo degli oneri a carico dell'Ente, è pari a € 483.061 con un incremento di € 105.115 rispetto al 2019.

Come nei precedenti esercizi, le ferie maturate al 1.1.2020 ed utilizzate in corso d'anno sono state dedotte dal costo del personale.

Relativamente alle trattenute per assenze per malattia del personale dipendente, l'importo di competenza dell'anno 2020 trattenuto ai sensi dell'art. 71 del D.L. 25/06/2008, n.112, convertito nella Legge 6/08/2008, n.133, ha determinato un risparmio di € 4.446 (nel 2019 il risparmio ammontava ad € 3.673).

All'interno del costo del personale si evidenzia il costo aggiuntivo sostenuto per le assunzioni finalizzate all'attività diagnostica nell'ambito dell'emergenza COVID 19. Complessivamente sono state assunte a tempo determinato le seguenti unità di personale per i laboratori attivati presso la sede di Brescia e le sedi territoriali di Pavia e di Modena, che hanno generato costi per € 425.045, così suddivisi

- Dirigenti Biologi n. 3 = n. 20 mesi complessivi = € 123.261
- Tecnici di laboratorio cat. D n. 7 = n. 21 mesi complessivi = € 71.684
- Tecnici di laboratorio cat. C n.16 = n. 56 mesi complessivi = € 230.100

Il costo del personale assunto a tempo determinato nell'ambito dell'emergenza COVID-19 è stato inizialmente finanziato con le risorse dell'utile d'esercizio per le attività a pagamento. Tale onere a consuntivo risulta comunque integralmente coperto dalle tariffe indicate dalle Regioni per le prestazioni erogate (n.658.516 tamponi * € 3,79 costo personale per esame = € 2.495.776, a fronte di ricavi per € 6.425.749)

Per quanto riguarda il personale assunto nell'ambito della Piramide della Ricerca (n. 8 unità di categoria DS e n. 6 unità di categoria D), il costo è quantificato in €. 350.140.

La consistenza e la variazione dell'organico del personale è riportata in specifiche tabelle della Nota Integrativa.

B.7 – ONERI DIVERSI DI GESTIONE

La voce del valore complessivo di € 1.276.176 ricomprende tutti i costi della gestione caratteristica non iscrivibili nelle altre voci dell'aggregato B e in particolare gli oneri tributari. Vanno segnalati in particolare:

- a) sopravvenienze passive: l'importo di € 2.300 è dovuto alla rilevazione di costi di competenza dell'esercizio precedente di cui si è venuti a conoscenza dopo la chiusura del bilancio 2019;
- b) indennità di carica dei componenti del Consiglio di Amministrazione: rimangono invariate rispetto al 2019. Da segnalare che il precedente Consiglio è rimasto in carica fino al 25.02.2020, mentre in data 10.07.2020 si sono insediati i nuovi Consiglieri;

- c) indennità e oneri sociali del Direttore Generale, Sanitario, Amministrativo: l'incremento è giustificato dal fatto che nel 2020 il Direttore Generale ha ricoperto l'incarico per 12 mesi, mentre nel 2019 era stato rilevato solo il costo di una mensilità per le dimissioni anticipate del precedente Direttore Generale con decorrenza dal 1.2.2019;
- d) altri oneri diversi di gestione, tra cui rientrano il costo degli sdoganamenti, delle imposte e tasse (escluse IRAP e IRES) e degli omaggi commerciali. Nella voce è riportato anche l'importo per la quadratura dei dati a seguito dell'arrotondamento dei valori all'unità di euro.

B.8 – AMMORTAMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Le quote di ammortamento sono calcolate a rate costanti. La quota di ammortamento dell'esercizio è di € 5.548.243, di cui:

- € 376.704 per le immobilizzazioni immateriali;
- € 1.978.993 per fabbricati;
- € 3.192.546 per le altre immobilizzazioni materiali.

I beni di valore unitario inferiore a € 516,46 (IVA compresa) sono stati ammortizzati interamente nell'esercizio di acquisizione.

B.9 – SVALUTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI E DEI CREDITI

La struttura della voce dà evidenza delle svalutazioni delle immobilizzazioni e dei crediti.

Non sono rilevate svalutazioni di immobilizzazioni.

L'accantonamento dell'esercizio per la svalutazione dei crediti verso privati è di € 43.946, mentre non sono state effettuate svalutazioni verso enti pubblici. Il valore del fondo al 31.12, pari a € 1.200.000, è superiore al limite del 5% dei crediti commerciali previsto dalla normativa civilistica. Ciò è giustificato da motivi prudenziali per la presenza di diverse posizioni di sofferenza nell'attività a pagamento verso privati rilevate in questo periodo di crisi economica.

B.10 – VARIAZIONE DELLE RIMANENZE

Come indicato nello Stato Patrimoniale, la suddivisione delle rimanenze in due categorie si trasferisce anche nella rilevazione delle relative variazioni, e precisamente:

- a) variazione delle rimanenze sanitarie € - 41.534
- b) variazione delle rimanenze non sanitarie € - 391.299

B.11 – ACCANTONAMENTI

La struttura della voce individua le seguenti poste:

- a) € 1.000.000 per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione);
- b) € 3.699.821 per accantonamenti di quote di contributi vincolati per l'attività di ricerca non utilizzati al 31.12. All'interno della voce è ricompreso anche l'accantonamento di € 1.775.000 per la quota di contributo non ancora utilizzata nell'ambito della cosiddetta "Piramide della Ricerca";
- c) € 275.955 per accantonamenti per rinnovi contrattuali del personale dipendente, come da disposizioni regionali.

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

I proventi ed oneri finanziari rappresentano la sintesi della gestione finanziaria dell'Istituto.

C.1 – INTERESSI ATTIVI ED ALTRI PROVENTI FINANZIARI

Sono rilevati al lordo delle ritenute erariali ed assoggettati a tassazione IRES, ma assumono un valore del tutto trascurabile. Nel 2020 non sono stati rilevati interessi attivi su crediti commerciali.

C.2 – INTERESSI PASSIVI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

La voce comprende gli interessi passivi dell'esercizio.

L'importo si compone di interessi passivi per ritardo nei pagamenti su fatture in contestazione. Si tratta di somme non dovute e in attesa di storno. Anche in questo caso l'importo è trascurabile

D) RETTIFICA DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

In questa voce sono rilevate le rivalutazioni e le svalutazioni delle immobilizzazioni finanziarie e dei titoli iscritti nell'attivo circolante.

La voce non è stata movimentata in quanto l'Istituto non possiede titoli.

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Fanno riferimento ai componenti positivi e negativi di reddito che derivano da operazioni eccezionali e non ripetitive rispetto alla gestione dell'Ente.

E.1 – PROVENTI STRAORDINARI

L'importo di € 54.647 ricomprende i seguenti valori:

- € 40.419 sopravvenienze e insussistenze attive dovute a minori contributi da assegnare a enti partners in progetti di ricerca di esercizi precedenti;
- € 14.228 plusvalenza derivante dalla cessione in permuta di due attrezzature.

E.2 – ONERI STRAORDINARI

Il valore complessivo riportato a bilancio di € 538.503 è composto da:

- € 8.006 minusvalenze da cessione di cespiti;
- € 530.497 insussistenze su progetti di ricerca conclusi, ove si registra un utilizzo incompleto del finanziamento assegnato. Di conseguenza viene stralciato il residuo del credito vantato.

Y) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Nella voce è rilevata l'IRAP e l'IRES dell'esercizio, oltre agli accantonamenti a fondo imposte.

Y.1 - IRAP

L'IRAP, anche per la parte che interessa l'attività commerciale, è calcolata per cassa, utilizzando il metodo retributivo previsto per le amministrazioni pubbliche.

Essa ammonta complessivamente a € 2.306.995, di cui € 1.769.390 versate alla Regione Lombardia ed € 537.605 alla Regione Emilia Romagna.

Y.2 - IRES

Le imposte nette sul reddito dell'esercizio ammontano a € 686.372 derivanti dalla differenza fra l'IRES di € 1.260.004 e la quota di IVA non detraibile pro-quota recuperata nell'esercizio pari a -€ 573.632.

Y.3 – ACCANTONAMENTI A FONDO IMPOSTE

Non sono stati eseguiti accantonamenti a fondo imposte.

RISULTATO DELL'ESERCIZIO

L'anno 2020 chiude con un utile netto di € 8.674.779. La relazione sulla gestione illustra gli accadimenti e i fattori maggiormente significativi nella determinazione del risultato finale.

Si allegato alla presente Nota Integrativa l'elenco dei flussi SIOPE registrati dalla Banca d'Italia correlati agli ordinativi di incasso e di pagamento emessi nel 2020.

In applicazione del D.Lgs. n.173/2008 di recepimento della Direttiva n.2006/46/CE che richiede informazioni relative alle parti correlate e agli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, si ritiene che non vi siano altre informazioni da fornire al fine di dare una rappresentazione chiara e veritiera della situazione patrimoniale dell'Istituto e del risultato economico di esercizio.

DATI SULL'OCCUPAZIONE

Le tabelle allegate alla presente Nota Integrativa riportano le variazioni subite dall'organico nell'anno 2020.

La composizione ed i compensi corrisposti agli organi dell'Istituto è la seguente:

	compenso complessivo		di cui quota premio 2020
	n.	anno 2020	da liquidare nel 2021
Consiglio di amministrazione (un componente del CDA si è dimesso dal 24/08/2020 mentre un componente del CDA non percepisce compenso in quanto in pensione. Dal 25/02/2020 al 10/07/2020 le cariche del CDA sono state vacanti)	4	€ 38.323	€ 0
Direttore Generale	1	€ 185.924	€ 30.987
Collegio dei Revisori	3	€ 50.943	€ 0
Si aggiungono inoltre:	n.		
Direttore Sanitario	1	€ 148.740	€ 24.790
Direttore Amministrativo	1	€ 148.740	€ 24.790

Nei compensi del 2020 non sono compresi arretrati di competenza dell'esercizio 2019.

Ove previsto dalla normativa, le informazioni sui compensi e rimborsi spese erogati alla Direzione sono riportati sul sito dell'Ente nella parte della sezione "Amministrazione Trasparente" dedicata agli organi istituzionali.